

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Modifica DGR 717/2018. Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema SIPROIMI dell'importo di euro 1.200.000,00, per la realizzazione di interventi volti all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale e dei cittadini stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, con particolare riferimento alle situazioni di vulnerabilità. Sostegno al Comune di Castelnuovo di Porto di euro 20.000,00, per l'implementazione di interventi sociali in favore di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, attualmente accolti nel territorio comunale.			
(PENNACCHINI ANDREA) (CARDENIA DANIELA) (A. MASSIMI) (V. MANTINI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE (Troncarelli Alessandra) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 02/04/2019 prot. 183	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Modifica DGR 717/2018. Finanziamento ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema SIPROIMI dell'importo di euro 1.200.000,00, per la realizzazione di interventi volti all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale e dei cittadini stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, con particolare riferimento alle situazioni di vulnerabilità. Sostegno al Comune di Castelnuovo di Porto di euro 20.000,00, per l'implementazione di interventi sociali in favore di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, attualmente accolti nel territorio comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare e Enti Locali;

VISTI

lo Statuto regionale;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L. n. 42 del 5.06.2009;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante “Legge di stabilità regionale 2019”;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”; la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio

2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”;

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 0131023 del 18/02/2018 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione” in particolare, il Capo II — Disposizioni in materia di politiche sociali;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modifiche e integrazioni, nonché il relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; la legge 30 luglio 2002, n. 189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;

il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato” e successive modifiche e integrazioni;

il decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta.”;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.”;

la legge 13 aprile 2017, n. 46 “Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale”,

la legge 1° dicembre 2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” che, in particolare, all'art. 14 dispone politiche in favore degli immigrati e di altre minoranze;

la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 “Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati” che, in particolare, al comma 1 dell'art. 18 prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, concorre alla tutela del diritto d'asilo e sostiene gli enti locali e gli altri soggetti, pubblici e privati, che prestano servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati e degli altri stranieri beneficiari di forme di protezione per motivi umanitari ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 286/1998 e successive modifiche, nonché dei beneficiari delle altre forme di protezione vulnerabili o con esigenze particolari, come individuati dall'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142;

il Piano nazionale d'integrazione dei titolari di protezione internazionale predisposto dal Tavolo di Coordinamento nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18;

l'Intesa del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni e Enti locali sull'attuazione del “Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati”;

la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio del 24 gennaio 2019 n. 1 concernente il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;

PRESO ATTO

della persistente rilevanza sociale del fenomeno migratorio connotato, nel territorio regionale, dalla forte presenza di rifugiati, di titolari di protezione sussidiaria e di stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari;

dell'esigenza di sostenere il consolidamento dei processi di integrazione degli stessi nelle comunità ospitanti, in particolare, per quelli tra loro in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dalla normativa nazionale e comunitaria nel d.lgs. n. 142/2015, art. 17, sopracitata;

che la Regione Lazio, annualmente, attraverso delibere di programmazione e determinazioni attuative riserva risorse per la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione dei cittadini stranieri nel territorio regionale, ivi compresi, i titolari di protezione internazionale e gli stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, nonché i titolari di altre forme di protezione;

che, in particolare, nella proposizione e definizione di progettualità volte a promuovere l'inserimento sociale di rifugiati, di titolari di protezione sussidiaria e di stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari esercitano un ruolo fondamentale le Amministrazioni locali, che su base volontaria e in collaborazione con realtà del terzo settore, operando nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), offrono accoglienza integrata agli stessi, a tutela del loro diritto alla protezione e all'asilo;

DATO ATTO

che la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale, di competenza dell'Assessorato Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali, trova collocazione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2019, nell'ambito della Missione 12, denominata "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e articolata, a sua volta, in più Programmi;

che con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 recante "Legge di stabilità 2019" le finalizzazioni delle risorse riferite all'esercizio finanziario 2019, nella macroarea di intervento sociale relativa alla promozione e tutela dei diritti civili e sociali e piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati – interventi socio assistenziali relativi all'emigrazione, nell'ambito dello stanziamento del capitolo è destinata la somma di euro 1.220.000,00 per la promozione dell'integrazione sociale e la tutela dei diritti civili e sociali dei cittadini stranieri immigrati, in particolare dei titolari di protezione internazionale e dei beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari in condizione di fragilità e vulnerabilità presenti sul territorio regionale, sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04;

VISTI

il "Documento Strategico di programmazione 2018 - Anni 2018-2023", approvato con deliberazione di Giunta n. 656 del 9 novembre 2018, ed in particolare le finalità dell'AZIONE CARDINE n. 41 "Interventi per contrastare i rischi di povertà e di esclusione sociale";

il "Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 - anni 2019-2021", adottato con deliberazione di Giunta DEC49 del 9 novembre 2018 e approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 18 dicembre 2018;

RITENUTO

che alla Regione, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 sopracitata, compete un ruolo preminente nell'assicurare il sostegno agli Enti locali e agli altri soggetti, pubblici e privati, che prestano servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati e degli altri stranieri beneficiari di forme di protezione presenti sul territorio regionale;

CONSIDERATO

che, a tale scopo, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, nonché con gli obiettivi indicati dal Piano nazionale d'integrazione dei titolari di protezione internazionale succitato, appare prioritario sostenere i Comuni responsabili di progetti SIPROIMI, nell'attuale impegno di tutela, inserimento socio - economico e promozione della partecipazione attiva di coloro che, in particolare se vulnerabili, terminato il percorso di accoglienza con il riconoscimento di

protezione internazionale o con la titolarità di permesso di soggiorno per motivi umanitari, restano stabilmente sul territorio regionale, in carico ai servizi sociali comunali e necessitano di accompagnamento per la realizzazione della piena autonomia ed il consolidamento del processo di integrazione nella comunità locale;

necessario garantire, pertanto, interventi per l'autonomia, complementari all'offerta di accoglienza integrata in essere e da svilupparsi attraverso azioni sperimentali, secondo una logica di unitarietà e complementarietà della pianificazione territoriale degli interventi e delle risorse attivate, nonché in base alle esigenze territoriali, nell'ambito del sistema integrato degli interventi e dei servizi regionali;

VALUTATO

opportuno individuare le linee di intervento, di seguito indicate:

- interventi di accompagnamento all'autonomia di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità appartenenti a famiglie fragili con minori e nuclei familiari monoparentali con minori, nonché donne in condizioni di vulnerabilità sociale, che non godono più dell'accoglienza residenziale;
- interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
- interventi per la migliore qualificazione del sistema di accoglienza integrata attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale operante nel settore;

ATTESO

che in considerazione della peculiarità delle linee di intervento è opportuno che, ciascun Comune/Unione di Comuni titolare di progetto di accoglienza integrata, in collaborazione con gli eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture SIPROIMI e i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri Enti del privato sociale operanti nel settore con esperienza di accoglienza SPRAR, predisponga una proposta progettuale volta all'inclusione sociale di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, in particolare, di quelli tra loro in condizioni di vulnerabilità, adottando, tra le sopra esposte linee di intervento, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali;

PRESO ATTO

che, alla data del 14.02.2019, risultano attivati, nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, progetti di accoglienza integrata in n. 45 Comuni del Lazio, oltre che nelle Unioni dei Comuni dell'Alta e della Bassa Sabina e nella Comunità Montana 5 Zona Montepiano reatino, per un numero complessivo di 4.467 posti di accoglienza, come di seguito indicato:

Provincia/Città metropolitana	Comuni laziali responsabili territoriali di progetti di accoglienza integrata SIPROIMI	Numero attivati posti	Categoria
Città metropolitana di Capitale Roma	Roma Capitale	2812	ORD; MSNA, DM - DS
	Allumiere	18	ORD
	Anticoli Corrado	15	ORD
	Capena	24	ORD
	Cerveteri	30	ORD
	Civitavecchia	65	ORD
	Colleferro	25	ORD
	Fiumicino	21	ORD
	Monterotondo	54	ORD; DM - DS
	Roviano	10	ORD
	Santa Marinella	46	ORD
	Tolfa	20	ORD
	Velletri	50	ORD
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD
	Aquino	50	ORD
	Arce	50	ORD
	Atina	40	ORD
	Cassino	50	ORD
	Ceccano	40	ORD
	Ferentino	58	ORD
	San Giorgio a Liri	43	ORD
	Sora	50	ORD
Provincia di Latina	Latina	81	ORD
	Cori	30	ORD
	Formia	25	ORD
	Itri	25	ORD
	Lenola	36	ORD, MSNA
	Minturno	23	ORD
	Monte San Biagio	37	ORD
	Norma	16	ORD

	Priverno	30	ORD
	Roccagorga	40	ORD
	Sezze	50	ORD
	Sonnino	25	ORD
Provincia di Rieti	Rieti	49	ORD; MSNA
	Cantalice	47	ORD; DM - DS
	Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"	50	ORD, DM - DS
	Fara in Sabina	21	ORD
	Montopoli di Sabina	22	ORD
	Unione Comuni Alta Sabina	42	ORD
	Unione Comuni Bassa Sabina	24	ORD
Provincia di Viterbo	Viterbo	43	ORD
	Acqua Pendente	21	ORD
	Bassano Romano	21	ORD
	Celleno	35	ORD
	Corchiano	21	ORD
	Ronciglione	25	ORD
	Vallerano	15	ORD
Intero territorio regionale		4.467	

CONSIDERATO

che con deliberazione della Giunta regionale del 23 novembre 2018, n. 717 “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018, e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018.” è stato accantonato, prenotazione n. 30560/2019, l'importo di euro 1.000.000,00 sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 bilancio 2019, di cui euro 800.000,00 da destinare all'integrazione sociale dei migranti mediante azioni territoriali mirate, ai sensi della legge regionale 10/2008 e euro 200.000,00 per interventi a tutela dell'identità culturale degli emigrati laziali all'estero, di cui alla legge regionale n. 23/2003;

che a fronte della forte presenza di rifugiati, di titolari di protezione sussidiaria e di stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari nel territorio regionale, appare necessario incrementare la realizzazione degli interventi volti all'integrazione sociale dei cittadini stranieri, e quindi modificare la succitata DGR 717/2018 rimodulando la finalizzazione delle risorse sul capitolo H43900 e prevedendo l'aumento delle risorse all'uopo dedicate da euro 800.000,00 a euro 820.000,00 e, contemporaneamente, la riduzione dell'importo per l'attuazione di interventi in favore degli emigrati laziali all'estero, da euro 200.000,00 ad euro 180.000,00;

VALUTATO

di destinare a favore dei Comuni del Lazio facenti parte del suddetto SIPROIMI, la somma di euro 820.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019 per l'attuazione di progetti volti a facilitare l'inserimento sociale e l'autonomia dei titolari di protezione internazionale e dei beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari in condizione di fragilità e vulnerabilità che, concluso il percorso di accoglienza nelle strutture, scelgono di restare nei Comuni responsabili dei progetti SIPROIMI;

di accantonare, inoltre, a favore degli stessi Comuni del Lazio facenti parte del suddetto SIPROIMI, la somma di euro 400.000,00 a gravare sullo stesso Capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019, con la medesima finalità;

CONSIDERATO

che le complesse dinamiche insite nei processi di integrazione, le peculiarità e le disomogeneità dell'articolazione territoriale della rete delle Amministrazioni locali aderenti al sistema SIPROIMI, in mancanza di una conoscenza puntuale dell'impatto che l'accoglienza di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari ha sulle singole comunità locali, rendono necessario ripartire, tra i Comuni/Unioni dei Comuni del Lazio, aderenti al medesimo Sistema, la suddetta somma di euro 1.200.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04, esercizio finanziario 2019, sulla base di criteri di riferimento oggettivi, predefiniti e consolidati nell'attuazione delle politiche sociali regionali;

RITENUTO

pertanto di considerare, quali criteri di riferimento, la popolazione residente, l'estensione territoriale e la capienza delle strutture di accoglienza e, quindi, la platea di persone che terminato il percorso residenziale restano nei territori e necessitano di percorsi ulteriori di empowerment;

di ripartire, quindi, la suddetta somma complessiva tra Roma Capitale e il restante territorio del Lazio per una quota pari al 90%, sulla base della percentuale della popolazione residente alla data del 31 dicembre 2018 (Fonte ISTAT) e per una quota pari al 10%, sulla base della percentuale dell'estensione territoriale, come di seguito indicato:

Territorio regionale	Popolazione residente al 01/01/2019	Quota 90%	Estensione territoriale in Km ²	Quota 10%	Totale
Roma Capitale	2.872.800	353.797,42	1.282,43	8.311,98	362.109,40
Restante territorio del Lazio	5.896.693	726.202,58	17.232,00	111.688,02	837.890,60

di destinare, dunque, a Roma Capitale la somma di euro 362.109,40 e di suddividere tra i restanti Comuni del Lazio aderenti al suddetto Sistema di protezione la somma di euro 837.890,60, nel modo seguente:

- una quota unitaria pari ad euro 7.931,56 a ciascun Comune/Unione di Comuni che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata minore o uguale a venti;
- una quota unitaria pari ad euro 14.109,52 a ciascun Comune/Unione di Comuni che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata compreso tra ventuno e quaranta;
- una quota unitaria pari ad euro 24.490,81 a ciascun Comune che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata compreso tra quarantuno e sessanta;
- una quota unitaria pari ad euro 36.957,71 a ciascun Comune che abbia attivato un numero di posti in accoglienza integrata uguale o superiore a sessantuno;

RILEVATO

che in base a quanto sopra stabilito, la ripartizione dell'importo da finanziare risulta essere la seguente:

Provincia/Città metropolitana	Comuni laziali responsabili territoriali di progetti di accoglienza integrata SIPROIMI	Numero posti attivati	Categoria	Importo RIPARTITO
Città metropolitana di Roma Capitale	Roma Capitale	2812	ORID; MSNA; DM - DS	362.109,40
	Allumiere	18	ORD	7.931,56
	Anticoli Corrado	15	ORD	7.931,56
	Capena		ORD	14.109,52
	Cerveteri	30	ORD	14.109,52
	Civitavecchia	65	ORD	36.957,71
	Colleferro	25	ORD	14.109,52
	Fiumicino	21	ORD	14.109,52
	Monterotondo	54	ORD, DM -DS	24.490,81
	Roviano	10	ORD	7.931,56
	Santa Marinella		ORD	24.490,81
	Tolfa	20	ORD	7.931,56
	Velletri	50	ORD	24.490,81
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD	24.490,81
	Acquino	50	ORD	24.490,81
	Arce	50	ORD	24.490,81
	Atina	40	ORD	14.109,52
	Cassino	50	ORD	24.490,81
	Ceccano	40	ORD	14.109,52
	Ferentino	58	ORD	24.490,81
	San Giorgio a Liri	43	ORD	24.490,81
	Sora	50	ORD	24.490,81

Provincia di Latina	Latina	81	ORD	36.957,71
	Cori	30	ORD	14.109,52
	Formia	25	ORD	14.109,52
	Itri	25	ORD	14.109,52
	Lenola	36	ORD; MSNA	14.109,52
	Minturno	23	ORD	14.109,52
	Monte San Biagio	37	ORD	14.109,52
	Norma	16	ORD	7.931,56
	Priverno	30	ORD	14.109,52
	Roccagorga	40	ORD	14.109,52
	Sezze	50	ORD	24.490,81
	Sonnino	25	ORD	14.109,52
Provincia di Rieti	Rieti	49	ORD, MSNA	24.490,81
	Cantalice	47	ORD, DM	24.490,81
	Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"	50	ORD, DM -DS	24.490,81
	Fara in Sabina	21	ORD	14.109,52
	Montopoli di Sabina	22	ORD	14.109,52
	Unione Comuni Alta Sabina	42	ORD	24.490,81
	Unione Comuni Bassa Sabina	24	ORD	14.109,52
Provincia di Viterbo	Viterbo	43	ORD	24.490,81
	Acquapendente	21	ORD	14.109,52
	Bassano Romano	21	ORD	14.109,52
	Celleno	35	ORD	14.109,52
	Corchiano	21	ORD	14.109,52
	Ronciglione	25	ORD	14.109,52
	Vallerano	15	ORD	7.931,56
Intero territorio regionale		4.467		1.200.000,00

PRESO ATTO

altresì, della nota prot. n. 0226086 del 22.03.2019 indirizzata all'Assessore regionale alle Politiche sociali, Welfare e Enti Locali e alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, inviata dal Sindaco del Comune di Castelnuovo di Porto, il quale informa della particolare situazione di "difficoltà sociale" avvertita nello stesso Comune, a seguito della chiusura del Centro di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) presente sul territorio di competenza, sia per la permanenza di ex ospiti del Centro titolari di protezione che, terminato il percorso di accoglienza presso la struttura, hanno scelto di rimanere nella comunità ospitante, sia per la contemporanea forte presenza di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di

permesso di soggiorno per motivi umanitari, nonché di migranti economici già residenti sul territorio comunale;

degli interventi posti in atto da parte del Comune di Castelnuovo di Porto, per fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare e valutare le azioni da intraprendere per garantire l'integrazione dei cittadini stranieri presenti sul territorio comunale e la coesione sociale;

della disponibilità dello stesso Comune ad accogliere, d'intesa con la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma, presso singole unità abitative, secondo una modalità di accoglienza diffusa, giovani adulti e nuclei familiari richiedenti asilo già ospiti del CARA di Castelnuovo di Porto, destinati ad essere trasferiti in Centri di accoglienza straordinaria (CAS) nell'ambito della Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di assicurare agli stessi la continuità della fase di prima accoglienza, come da Protocollo operativo sottoscritto tra la Prefettura di Roma ed il Comune di Castelnuovo di Porto in data 14 marzo 2019;

della necessità rappresentata di potenziare, in particolare, gli interventi sociali per garantire la presa in carico dei titolari di protezione internazionale e degli stranieri in possesso di permesso di soggiorno per motivi umanitari presenti sul territorio di competenza, al fine di promuoverne percorsi di reale integrazione;

CONSIDERATA

quindi, l'eccezionalità della situazione del Comune di Castelnuovo di Porto nell'ambito del contesto regionale;

RITENUTO

di destinare l'importo di euro 20.000,00 in favore del Comune di Castelnuovo di Porto, a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019, di cui all'accantonamento effettuato con DGR 717/2018, prenotazione n. 30560/2019 per il potenziamento degli interventi sociali da rivolgere ai titolari di protezione internazionale e ai beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, già ospiti del CARA, attualmente accolti nel territorio comunale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di modificare la deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2018, n. 717 "Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa per l'esercizio finanziario 2018, e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018" rimodulando la finalizzazione delle risorse sul capitolo H43900 e prevedendo l'aumento dell'importo per l'attuazione degli interventi per la promozione e la tutela dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati da euro 800.000,00 a euro 820.000,00 e, contemporaneamente, la riduzione

dell'importo per l'attuazione degli interventi in favore degli emigrati laziali all'estero, da euro 200.000,00 ad euro 180.000,00;

2. di assegnare ai Comuni del Lazio facenti parte del sistema di protezione SIPROIMI la somma di euro 1.200.000,00, a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019, per l'attuazione degli interventi volti all'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale e dei cittadini stranieri beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, usciti dalle strutture residenziali e presenti nei territori comunali;
3. di stabilire che ciascun Comune/Unione di Comuni titolare di progetto di accoglienza integrata SIPROIMI, in collaborazione con eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture SIPROIMI e con i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri Enti del privato sociale operanti nel settore e con esperienza nei servizi ex SPRAR, predisponga una proposta progettuale volta all'inclusione sociale degli stessi titolari di protezione internazionale e dei beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità e vulnerabilità;
4. di stabilire che nella predisposizione delle medesime proposte progettuali vengano adottate, tra le linee di intervento di seguito indicate, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali:
 - interventi di accompagnamento all'autonomia di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità appartenenti a famiglie fragili con minori e nuclei familiari monoparentali con minori, nonché donne in condizioni di vulnerabilità sociale, che non godono più dell'accoglienza residenziale;
 - interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
 - interventi per la migliore qualificazione del sistema di accoglienza integrata attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale operante nel settore;
5. di ripartire, per il finanziamento degli interventi volti all'integrazione sociale e all'empowerment di titolari di protezione internazionale e di beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari presenti nel territorio regionale, sulla base delle proposte progettuali presentate, la somma complessiva di euro 1.200.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019, secondo quanto indicato in premessa, come segue:

Provincia/Città metropolitana	Comuni laziali responsabili territoriali di progetti di accoglienza integrata SIPROIMI	Numero posti attivati	Categoria	Importo RIPARTITO
Città metropolitana di Roma Capitale	Roma Capitale	2812	ORID; MSNA; DM - DS	362.109,40
	Allumiere	18	ORD	7.931,56
	Anticoli Corrado	15	ORD	7.931,56

	Capena		ORD	14.109,52
	Cerveteri	30	ORD	14.109,52
	Civitavecchia	65	ORD	36.957,71
	Colleferro	25	ORD	14.109,52
	Fiumicino	21	ORD	14.109,52
	Monterotondo	54	ORD, DM -DS	24.490,81
	Roviano	10	ORD	7.931,56
	Santa Marinella		ORD	24.490,81
	Tolfa	20	ORD	7.931,56
	Velletri	50	ORD	24.490,81
Provincia di Frosinone	Frosinone	42	ORD	24.490,81
	Acquino	50	ORD	24.490,81
	Arce	50	ORD	24.490,81
	Atina	40	ORD	14.109,52
	Cassino	50	ORD	24.490,81
	Ceccano	40	ORD	14.109,52
	Ferentino	58	ORD	24.490,81
	San Giorgio a Liri	43	ORD	24.490,81
	Sora	50	ORD	24.490,81
Provincia di Latina	Latina	81	ORD	36.957,71
	Cori	30	ORD	14.109,52
	Formia	25	ORD	14.109,52
	Itri	25	ORD	14.109,52
	Lenola	36	ORD; MSNA	14.109,52
	Minturno	23	ORD	14.109,52
	Monte San Biagio	37	ORD	14.109,52
	Norma	16	ORD	7.931,56
	Priverno	30	ORD	14.109,52
	Roccagorga	40	ORD	14.109,52
	Sezze	50	ORD	24.490,81
	Sonnino	25	ORD	14.109,52
Provincia di Rieti	Rieti	49	ORD, MSNA	24.490,81
	Cantalice	47	ORD, DM	24.490,81
	Comunità Montana 5 Zona "Montepiano reatino"	50	ORD, DM -DS	24.490,81
	Fara in Sabina	21	ORD	14.109,52
	Montopoli di Sabina	22	ORD	14.109,52
	Unione Comuni Alta Sabina	42	ORD	24.490,81
	Unione Comuni Bassa Sabina	24	ORD	14.109,52
Provincia di Viterbo	Viterbo	43	ORD	24.490,81
	Acquapendente	21	ORD	14.109,52

	Bassano Romano	21	ORD	14.109,52
	Celleno	35	ORD	14.109,52
	Corchiano	21	ORD	14.109,52
	Ronciglione	25	ORD	14.109,52
	Vallerano	15	ORD	7.931,56
Intero territorio regionale		4.467		1.200.000,00

6. di destinare, altresì, in favore del Comune di Castelnuovo di Porto l'importo di euro 20.000,00 a gravare sul capitolo H43900 Missione 12 Programma 04 esercizio finanziario 2019, per il potenziamento di interventi sociali da rivolgere ai titolari di protezione internazionale e ai beneficiari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, già ospiti del CARA, attualmente accolti nel territorio comunale.

Le somme trovano copertura per euro 820.000,00 sull'accantonamento effettuato con DGR 717/2018, prenotazione n. 30560/2019 e per euro 400.000,00 tra le risorse del capitolo H43900 esercizio finanziario 2019.

Il Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione degli atti conseguenti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.